

Comunicazione n. 24

Oggetto: - Appello del Ministro Lorenzo Fioravanti per la salvaguardia del pianeta

- Settimana dal 20 al 27 settembre 2019 a scopo sensibilizzazione allievi sul tema dei cambiamenti climatici

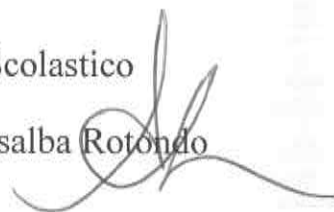
I docenti di ciascuna disciplina, con attività mirate trasversali, previa attenta lettura del documento e circolare MIUR, con le dovute riflessioni, guideranno gli allievi di ciascun comparto nello svolgere percorsi di ricerca sui temi attinenti che essi evidenziano, ben oltre i limiti temporali della settimana di mobilitazione.

Questo anche al fine di elaborare progettazioni a tema da inserire a sistema nel Curricolo d'Istituto, muovendo innanzitutto, come evidenzia il Ministro, dai 17 obiettivi (goals) dello sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, come i docenti hanno ampiamente lavorato sulle Indicazioni Nazionali per il Curricolo-Nuovi Scenari nei Dipartimenti Disciplinari di ciascun comparto.

Napoli, 24 settembre 2019

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Rosalba Rotondo





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Ai Dirigenti Scolastici delle Scuole statali e paritarie
di ogni ordine e grado
LORO SEDI

e p.c. Ai Direttori degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Al Capo di Gabinetto
SEDE

Al Capo Ufficio Stampa
SEDE

Oggetto: Venerdì 27 settembre – Partecipazione degli studenti al 3° Global Strike For Future sul tema dei cambiamenti climatici.

Il movimento Fridays For Future ha promosso dal 20 al 27 settembre 2019 una settimana di iniziative e azioni di sensibilizzazione della popolazione mondiale sul tema dei cambiamenti climatici.

Come noto, la settimana culminerà nel 3° Global Strike For Future venerdì 27 settembre, con manifestazioni pacifiche organizzate su tutto il territorio nazionale.

Al riguardo, in previsione dell'ampia adesione degli studenti italiani alle iniziative locali, alle quali molto spesso le istituzioni scolastiche e le associazioni studentesche hanno fornito il proprio supporto organizzativo, l'onorevole Ministro esprime l'auspicio che le scuole, nella propria autonomia, possano considerare l'assenza degli studenti per la giornata del 27 p.v. motivata dalla partecipazione alla manifestazione, utilizzando le ordinarie modalità di giustificazione delle assenze adottate dalle stesse scuole.

Si invitano, inoltre, i Collegi dei docenti a valutare la possibilità che tale giornata non incida sul numero massimo delle assenze consentite dal monte ore personalizzato degli studenti, stante il valore civico che la partecipazione riveste.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Carmela Palumbo

Firmato digitalmente da
PALUMBO CARMELA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA



*Il Ministro dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

Roma, 23 settembre 2019

Cari amici del MIUR, della scuola e del mondo della ricerca,

è per me un piacere scrivervi a pochi giorni dal mio insediamento come Ministro. Sono davvero onorato di poter guidare la nostra comunità in questo ambizioso percorso di rinnovamento, partendo dalla battaglia non rinviabile per maggiori investimenti e risorse per il comparto e per la sicurezza delle nostre infrastrutture. Inoltre, la tempistica del mio arrivo mi consente di lanciare un messaggio di speranza sul ruolo dell'istruzione e della ricerca nel nostro Paese, che può diventare il volano di un nuovo modello di sviluppo sostenibile.

Cogliendo l'occasione delle mobilitazioni studentesche per il clima, ho chiesto che la facciata del Ministero accogliesse uno striscione che riporta tre semplici parole, capaci di catturare l'essenza della nostra missione: "Istruzione, no estinzione". A questi valori ispirerò il mio mandato, e spero voi tutti facciate lo stesso.

La battaglia per la salvaguardia del pianeta è la grande sfida del presente, una sfida per la sopravvivenza che possiamo raccogliere per creare un mondo più giusto.

La scienza ci ha consegnato un messaggio chiarissimo, ma miseramente inascoltato: il nostro modello di sviluppo ci sta distruggendo e dobbiamo cambiare il prima possibile. Per realizzare questo cambiamento, l'istruzione e la ricerca sono essenziali perché permettono di mettere in discussione i presupposti della società contemporanea ed i nostri pregiudizi, dandoci nuove categorie concettuali per uno slancio di creatività ed innovazione. Un'economia sostenibile può essere solo un'economia della conoscenza.

In questo cammino, dobbiamo tutti tenerci per mano, lavorando come un grande ecosistema naturale. Ognuno di noi, al di là del proprio peso politico e amministrativo, ha la possibilità di fare qualcosa, di non arrendersi all'inevitabile. Se da un lato, come Ministro, farò il possibile per agire politicamente e legislativamente al fine di cambiare le cose, dall'altro chiedo a tutti voi uno sforzo nella stessa direzione.

E come? Ecco alcune idee. Ogni scuola, ogni università, ogni accademia, ogni ufficio e ogni rappresentanza locale esponga i 17 obiettivi dello sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, in modo che tutti possano vederli e ricordare la sfida che ci attende. Facciamo in modo che le nostre istituzioni diventino plastic free, utilizzino energia rinnovabile, realizzino la raccolta differenziata, il compostaggio ed altre misure dell'economia circolare. E raccontiamo tutto ciò alle comunità locali.

Realizziamo un bilancio energetico dei nostri edifici, per ridurre la spesa e dimostrare che la tecnologia può essere una grande leva per il cambiamento. Utilizziamo le risorse finanziarie (come suggerito dai principi del green procurement) per richiedere servizi da aziende sostenibili certificate ed incoraggiare i nostri fornitori a diventare ecologicamente responsabili. Che ogni mensa divenga un esempio di cibo locale, biologico e sostenibile. Investiamo celermente per realizzare scuole sicure e moderne, dove imparare sia piacevole e accattivante.

Insieme, possiamo essere un grande esempio per il Paese. Ce lo chiedono i nostri studenti, ma in realtà ce lo chiediamo noi stessi, spesso senza avere il coraggio di ammetterlo.

Un caro saluto a tutti,

Lorenzo Fioramonti



Firmato
digitalmente
da FIORAMONTI
LORENZO
C = IT
O = MINISTERO
ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E
RICERCA